



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici

Direzione Generale per la Motorizzazione

Prot. n. 10893 213/E

Roma, 4 FEB. 2009

Alle Direzioni Generali Territoriali  
LORO SEDI

Alla Regione Siciliana  
Assessorato Trasporti  
Turismo e Comunicazioni  
Direzione Trasporti  
Via Notarbartolo, 9  
PALERMO

Alla Provincia Autonoma di Trento  
Servizio Comunicazioni e  
Trasporti Motorizzazione  
Lungadige San Nicolò, 14  
TRENTO

Alla Provincia Autonoma di Bolzano  
Ripartizione Traffico e Trasporti  
Palazzo Provinciale 3b  
Via Crispi, 10  
BOLZANO

All'ISPESL  
Dipartimento Omologazione e  
Certificazione  
Via Urbana, 167  
00184 ROMA

Alla FEDERCHIMICA  
Via Giovanni da Procida, 11  
MILANO

All' ASSOGASTECNICI  
Via Giovanni da Procida, 11  
MILANO

OGGETTO : DD 19 aprile 2001 "Progettazione, costruzione e verifiche di approvazione e revisione delle bombole in acciaio ed in alluminio senza saldatura di capacità compresa tra 0,5 e 5 litri. – Chiarimenti.

Come è noto con il DD 19 aprile 2001 è stato previsto che tutte le bombole senza saldatura di capacità compresa tra 0,5 e 5 litri inclusi, devono essere sottoposte a revisione periodica, con le stesse modalità e periodicità previste dalle norme vigenti per le bombole di capacità superiore.

Con riferimento ai quesiti posti dall'utenza in merito all'applicazione del decreto in argomento, sentita la "Commissione Permanente per le prescrizioni sui recipienti per gas compressi, liquefatti o disciolti sotto pressione istituita con D.M. 12 settembre 1925" si precisa quanto segue.

Per ammettere a revisione periodica le bombole ricadenti nel campo di applicazione del DD 19 aprile 2001 è necessario che preliminarmente siano identificati almeno i seguenti elementi:

- La bombola (numero di fabbricazione o numero di matricola assegnato);
- Il fabbricante;
- La pressione massima di carica;
- L'anno di fabbricazione;
- Il proprietario.

Il proprietario può essere identificato mediante idonea autodichiarazione resa nei modi di legge, mentre gli altri dati devono essere rilevati da punzonature o iscrizioni permanenti apposte sulla bombola.

Il certificato di revisione può essere di tipo cumulativo avendo cura di riportare sul medesimo i dati di identificazione delle bombole compilato con le stesse modalità previste per le bombole di capacità superiore.

Qualora non sia disponibile il certificato di approvazione, il "modello di certificato cumulativo" può essere utilizzato anche per la revisione periodica di una sola bombola.

Nel caso che la bombola ricada nel campo di applicazione dell'articolo 3 del DD 19.04.2001, e la scadenza della vita utile della bombola sia anteriore al normale periodo di validità del collaudo, tale periodo deve essere adeguato alla scadenza della vita utile.

Il periodo di scadenza della vita utile deve essere riportato nel certificato di revisione fra le note richiamando la medesima nella riga corrispondente alla bombola interessata.

L'anno di scadenza del prossimo collaudo non può in alcun caso superare l'anno di scadenza della vita utile.

Per tutte le bombole di cui all'articolo 3 inoltre, in occasione della prima revisione periodica da effettuare, sotto la punzonatura dei dati relativi alla revisione, deve essere

punzonata la scadenza della vita utile con le stesse modalità previste per le bombole composite dalla Norma EN ISO 13769:2007 – BOMBOLE PER GAS - MARCATURA e cioè lettere "FINAL" seguite dalle 4 cifre che identificano l'anno e dalle 2 cifre che identificano il mese separate da"/" (es. FINAL 2010/08 per agosto 2008).

Per ogni altro aspetto si richiama l'articolo 2 del DD 19.04.2001 che, ai fini delle revisioni periodiche delle suddette bombole, prevede che le stesse debbono essere condotte *"con le stesse modalità e periodicità previste dalle norme vigenti per le bombole di capacità superiore."*

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Arch. Maurizio VITELLI

